

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
CdLM International Economics and Business (audizione 07/07/2022)	Prof. Antonio Nisio	Calo dell'attrattività da parte degli studenti dell'Ateneo di Verona	24/05/2024	<p>Questo problema permane anche se nell'ultimo anno si è avuto un leggero aumento dei nuovi immatricolati laureati a Verona (da 3 del 22/23 a 5 nel 23/24). Prevediamo di avere più iscritti dal nostro ateneo già a partire dal prossimo A.A. per effetto del completamente del triennio e il conseguente flusso di laureati nella nuova Laurea triennale in Economia delle imprese e dei mercati internazionali presso la sede di Vicenza, Laurea che è stata progettata e pensate in ottica di "filiera" con la LM IEB. Ora, presso la sede di Vicenza, esiste un percorso di studi economici in ambito internazionale che dalla triennale va alla magistrale e di cui la LM IEB è il naturale completamento.</p> <p>Per favorire un buon flusso di iscritti da questa Laurea triennale, in aggiunta ai normali incontro di orientamento (Open Day) abbiamo organizzato anche incontri informativi specifici rivolti con agli studenti del terzo anno ai quali abbiamo illustrato le caratteristiche e le opportunità offerte dalla LM IEB.</p> <p>Per informazioni sugli esiti di queste iniziative dobbiamo attendere i dati delle immatricolazioni del prossimo A.A.</p>	Criticità parzialmente risolta
		Necessità di migliorare la promozione del CdS per attirare gli studenti dei paesi europei		<p>Assieme al CdLM in Economics and Data Analysis, negli ultimi due anni abbiamo utilizzato la piattaforma web iNOMICS per pubblicizzare in ambito europeo le LM internazionali del DSE. I docenti del CdLM hanno poi utilizzato i loro contatti personali con colleghi di altre Università europee per far conoscere la nostra LM.</p> <p>Gli esiti finora non sono stati positivi, dato che a fronte di un'alta percentuale di studenti extra UE resta molto bassa la presenza di studenti europei.</p>	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Probabilmente solo una adeguata azione informativa a livello di Ateneo può aiutare a migliorare questa situazione.	
		Necessità di una maggior attenzione nella compilazione della SUA: riportare con maggiore attenzione le specificità del CdS		Abbiamo integrato la descrizione del corso di studio nella Sua per meglio evidenziare le specificità della LM.	Criticità risolta
Infermieristica (audizione 07/07/2022)	Prof. Sandro Stanzani	Criticità nel conseguimento dei 40 CFU al primo anno del CdS	23/06/2024	I due aspetti critici emersi durante l'audizione, hanno una radice comune, legata alle difficoltà che incontrano gli studenti al primo anno nel superare alcuni insegnamenti di sbarramento. Inoltre, sempre più stiamo evidenziano come le nuove generazioni di studenti che accedono ai CdL, necessitano un'intensificazione delle attività di tutorato mirate a favorire lo sviluppo di un metodo di studio efficace e di accompagnamento alle attività di tirocinio. Pertanto, abbiamo ipotizzato soluzioni a partire dal primo anno di corso, che ipotizziamo possano incidere sulla regolarità del percorso di studi e che risponda sostanzialmente alle richieste pervenute nelle commissioni AQ da parte degli studenti. <b>Modifiche ai criteri di passaggio/sbarramento tra il primo e il secondo anno</b> Abbiamo deciso di sperimentare una soluzione che superi la logica dei CFU acquisiti entro il 31 gennaio (come era nel passato, lo studente poteva avere come debito solo 6CFU per passare all'anno successivo), concentrandosi invece sul superamento di due insegnamenti considerati propedeutici sia per lo studio che per un accesso sicuro al tirocinio. Gli insegnamenti	Criticità parzialmente risolta
		Ritardo nella carriera che si risente anche nei dati sulle lauree in corso (tutti i poli sono sotto la media d'area geografica tranne il polo di Bolzano)			

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>da superare per il passaggio al secondo anno sono "Fondamenti morfologici e funzionali della vita" e "Promozione della salute e della sicurezza".</p> <p>Gli studenti riferiscono di percepire come oneroso il carico di studio dell'insegnamento "Fondamenti morfologici e funzionali della vita", dato il suo ruolo fondamentale nello sviluppo della continuità del percorso di studi e nel favorire il passaggio agli anni successivi. Essi esprimono inoltre difficoltà a sostenere l'esame di tale insegnamento, ritenendo che la modalità orale non sia la più efficace per verificare il loro apprendimento. Risulta complesso, inoltre, studiare in modo integrato i contenuti di anatomia e fisiologia.</p> <p>Discutendo questi elementi all'interno della commissione didattica, riteniamo che la scelta della modalità d'esame sia di pertinenza del docente, che deve individuare il metodo più idoneo alla verifica della preparazione. Tuttavia, consideriamo percorribile la proposta di rendere annuale questo insegnamento e di prevedere sessioni d'esame suddivise in moduli, al fine di facilitare l'acquisizione dei contenuti attraverso uno studio più mirato. Pertanto, proponiamo di modificare l'insegnamento "Fondamenti morfologici e funzionali della vita" da semestrale a annuale, per agevolare lo studio e l'interiorizzazione dei contenuti.</p> <p>Gli studenti hanno ora la possibilità di superare una prima dell'esame con i contenuti di Anatomia (lezioni per lo più svolte nel primo semestre) per poi concentrarsi e raccordare questi apprendimenti con i contenuti appresi nel modulo di fisiologia.</p>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p><b>Sviluppo di azioni pedagogiche mirate ad apprendere un metodo di studio efficace</b></p> <p>Per favorire lo sviluppo di abilità autodirette e un efficace approccio allo studio, all'interno dei Poli didattici sono state promosse diverse azioni pedagogiche che comprendono:</p> <p>a)Durante il primo semestre per gli studenti del primo anno, sono stati organizzati due incontri di orientamento e condivisione di strategie di organizzazione dello studio in aula come seminari di orientamento allo studio.</p> <p>b)Per supportare gli studenti nella comprensione dei meccanismi fisiopatologici, sono stati previsti due laboratori cognitivi con un approccio Problem Based Learning al termine del secondo semestre teorico.</p> <p>c)In collaborazione con le docenti referenti della Biblioteca di Ateneo sono state presentate in modo approfondito le risorse a disposizione degli studenti per lo studio delle discipline di base qual ad esempio Anatomy TV, ACESS Medicine ecc..</p> <p>d)Sono stati effettuati colloqui individuali da parte dei coordinatori della didattica professionalizzante con studenti che presentano bisogni formativi e/o personali, al fine di organizzare un percorso di tirocinio personalizzato (periodo, sede, ecc.).</p> <p>e)Il CdS ha aderito al progetto TOP (Tutorato Orientamento Professioni sanitarie), un progetto a respiro nazionale che ha come obiettivo aumentare l'attrattività dei sordi delle Professioni Sanitarie ma anche diminuire i tassi di abbandono dei corsi con attività di orientamento allo studio.</p>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p><b>Rispetto alle strategie introdotte stiamo monitorando gli indicatori del gruppo A, al fine di valutare come e se queste azioni avranno un impatto positivo e quindi una progressiva riduzione degli indicatori.</b></p>	
		<p>Scarso utilizzo del programma Erasmus (anche se si può leggere dai documenti che il CdS ha iniziative a riguardo).</p>		<p>Il CdS persegue l'obiettivo di potenziare la mobilità di studenti e docenti presso altre Università, attraverso le seguenti modalità:</p> <p>Programmi Erasmus, in questo ultimo anno sono stati firmati due nuovi accordi, uno con la Spagna e l'altro con la Norvegia, inoltre il CdS si propone di arricchire le sedi nel prossimo triennio, favorendo accordi con aree Europee ancora poco rappresentate come ad esempio la Francia, al fine di soddisfare eventuali richieste di studenti interessati a questo paese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilizzazione degli studenti con buona padronanza della lingua inglese ad assumere una funzione (<i>student budding</i>) di accoglienza e accompagnamento degli studenti incoming per tutto il periodo di permanenza</li> <li>• La partecipazione al Florence Network, che organizza un meeting annuale ai quali partecipano docenti del nostro CdS e almeno 2 studenti, facilita la creazione di partnership e agreement e crea collaborazioni per sperimentazioni didattiche e la partecipazione a reti di ricerca.</li> <li>• La sede di Verona collabora con la Regione Veneto e il programma internazionale "HOPE Exchange" (Hospitals for Europe) che prevede stage in entrata e in uscita di 4 settimane per infermieri con responsabilità gestionali nel sistema sanitario.</li> </ul>	<p>Criticità parzialmente risolta</p>

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sede di Bolzano partecipa ad un consorzio di “scuole superiori di sanità” collocate a livello europeo con finalità di scambi alla didattica e alla ricerca, chiamato “consorzio europeo per l’innovazione e la tecnologia</li> <li>• Sono stati promossi almeno 3 incontri con tutti gli studenti, nei singoli Poli Didattici (al primo e secondo anno per promuovere le iniziative Erasmus), sia un incontro condiviso tra Poli per gli studenti interessati a partire.</li> </ul> <p>Stiamo osservando un miglioramento nella tendenza di partecipazione alle attività Erasmus, permane la necessità di organizzare anche dei corsi erogati completamente in inglese per favorire la partecipazione degli studenti anche a corsi teorici e non solo per attività di tirocinio, sviluppo su cui ci concentreremo nel prossimo triennio</p>	
CdLM Marketing e Comunicazione d’Impresa (audizione 23/11/2022)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Processo di coinvolgimento delle parti interessate nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi	22/05/2024	<p>con riferimento al coinvolgimento delle Parti Interessate – oltre alla costante attività informale di contatto e di dialogo condotta con svariati stakeholder, di cui magari non resta traccia documentale, ma che nella sostanza è nondimeno importante – il 14.12.23 si è tenuto un incontro in presenza cui hanno partecipato Gianluca Adami, amministratore unico di CLab Comunicazione; Elia Mariacci, responsabile organizzazione e sviluppo di Veronafiore; Gaia Passamonti, founder e storytelling specialist di Pensiero Visibile; Sabrina Tedeschi di Tedeschi s.r.l.</p> <p>Tale incontro ha consentito di raccogliere una serie di suggerimenti e stimoli che sono stati fatti propri dal</p>	Criticità risolta.

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Team AQ e che sono attualmente oggetto di interventi migliorativi inseriti nell'agenda del Team e mia in qualità di Presidente del Collegio Didattico	
		Necessità di revisione di alcuni Quadri RAD della SUA-CdS		Per quanto attiene alla revisione di alcuni quadri RAD e della SUA-CdS, di recente sono stati rivisti i Quadri A4 b.1 e A4 b.2, che sono stati aggiornati e migliorati nella loro formulazione.	Criticità parzialmente risolta
		Criticità negli indicatori relativi alla internazionalizzazione e al rapporto studenti/docenti		Con riferimento all'internazionalizzazione, nella consapevolezza della sua importanza, esso costituisce senz'altro un tema all'attenzione mia e del Team. In proposito, premesso che gli indicatori appaiono in miglioramento, prosegue l'azione volta, da una parte ad agevolare ed incentivare gli Studenti a programmare un periodo di studio all'estero e, dall'altra, ad ampliare il ventaglio delle opportunità offerte. Vi sono pertanto motivi per ritenere che la proiezione internazionale del CdS possa proseguire e progressivamente rafforzarsi. Quanto invece al rapporto Studenti/Docenti, vi è da osservare che, dopo alcuni anni di effettiva criticità, dovuta ad un considerevole e – a quanto sembra – contingente aumento del numero di iscritti, la situazione si è attualmente stabilizzata su un numero di nuovi iscritti intorno alle 140 unità. Tale valore rappresenta una consistenza gestibile con le risorse del CdS in relazione al quale, anche da parte degli Studenti, non vengono segnalate particolari situazioni problematiche.	Criticità parzialmente risolta
		Declinazione delle azioni di miglioramento in termini talvolta difficilmente misurabili		In merito infine alla declinazione delle azioni di miglioramento in termini talvolta difficilmente misurabili, sia consentito esprimere una posizione articolata. Se, da una parte, è senz'altro vero che le azioni di miglioramento implementate debbano essere il più possibile misurabili e misurate onde valutare la	Criticità risolta.

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				loro efficacia, dall'altra non sempre tutte le attività portate avanti sono tout court traducibili in indicatori quantificabili. Ciò tuttavia non significa che, magari indirettamente e/o in archi temporali più lunghi, non possano generare un impatto positivo.	
CdL Lingue e Letterature Straniere (audizione 07/07/2022)	Prof.ssa Luisa Saiani	Numero di iscritti inferiore ai posti disponibili, anche a causa di altri corsi affini e competitivi.	23/05/2024	Dopo un'analisi delle iscrizioni e dell'andamento del CdS, condotta con la Presidente del Collegio Didattico Prof.ssa Chiara Battisti e i colleghi del gruppo AQ, si è proceduto a una modifica dell'accesso programmato del CdS con una delibera del Consiglio di Dipartimento in data 15 febbraio 2023. La modifica è andata a regime a partire dall'a.a. 2023/24. Come riportato nel Regolamento didattico e nella Scheda SUA approvati nei mesi successivi al suddetto Consiglio di Dipartimento, l'accesso al CdS è ora libero con obbligo di svolgimento del test d'ingresso TOLC-SU	Criticità risolta.
		Calo della percentuale di studenti che passano al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU nel 1° anno legato alla complessità di alcuni esami di lingua.		I docenti del Gruppo AQ hanno monitorato negli ultimi anni i dati relativi ai CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno di corso. Gli indicatori, in passato molto critici, hanno registrato una ripresa significativa dal 2017, un risultato che è stato inizialmente messo in relazione con l'introduzione dell'accesso programmato e la riforma delle propedeuticità (v. SMA 2018 e 2019). Pur mantenendo un andamento leggermente altalenante negli anni a seguire, il trend generale ha mostrato un recupero netto: il monitoraggio condotto in occasione dell'ultima SMA (2023, dato del 2021) ha rilevato che gli indicatori relativi erano tutti collocati sopra le medie di riferimento (ateneo, area geografica e nazionale). Negli anni scorsi il Gruppo AQ del CdS ha avviato un approfondimento di questi indicatori, chiedendo agli uffici preposti i dati relativi ai ripetenti e agli esami	Criticità risolta.

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>sostenuti con maggior ritardo e ne ha esaminato l'andamento negli anni. La tendenza più significativa emersa, a fronte di un esiguo numero di ripetenti, riguardava appunto la difficoltà nel superamento di alcuni esami di lingua. Un confronto con altri CdS analoghi o affini ha tuttavia permesso di capire che i CdS del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona sono tra quelli che chiedono ai propri studenti, alla fine del triennio, un livello maggiore di competenza linguistica (livello C1 a fronte di altri CdS che richiedono il B2). Questo dato porta a valutare la tendenza sotto un'altra luce, e a considerare la criticità, che nondimeno appare per il momento risolta, come una conseguenza dell'alta qualità dell'insegnamento delle lingue nei CdS triennali dell'Ateneo veronese.</p> <p>Il dato rimane comunque uno dei punti di attenzione del Gruppo AQ, che si riserva di continuare a monitorarlo in occasione delle prossime SMA.</p>	
		<p>Necessità di rivedere quanto scritto nella SUA per riscrivere le finalità, dare più organicità alla presentazione del CdS e per valorizzarlo anche per ridisegnare, nel panorama di altri CdS molto simili, la specificità e il profilo del laureato di questo CdS.</p>		<p>Nel corso dei mesi estivi del 2023 il Gruppo AQ del CdS ha dato avvio a un lavoro di riformulazione e integrazione di quei quadri RAD della scheda SUA che, come rilevato dall'analisi svolta dal Presidio della Qualità, presentavano delle criticità. Gli interventi hanno riguardato in particolare: la descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali per i laureati del CdS (A2.A), le conoscenze richieste per l'accesso (A3.A), gli obiettivi specifici del corso e la descrizione del percorso formativo con le conoscenze e le abilità acquisite (A4.A, A4.B1, A4.C), la descrizione delle attività affini e integrative (A4.D) e le caratteristiche della prova finale (A5.A). I nuovi quadri RAD sono stati sottoposti a un controllo dell'UO Offerta</p>	<p>Criticità risolta.</p>

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Formativa e quindi approvati nel Collegio Didattico del 13 settembre 2023.	
		Necessità di documentare dati di monitoraggio sulle azioni messe in atto per valutare l'impatto e l'utilizzo da parte degli studenti dell'offerta di diverse forme di tutorato.		Per i CdS del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere il tutorato è uno strumento utile per limitare il fenomeno dell'abbandono e per favorire la regolarità delle carriere. Ogni anno viene offerto anche un servizio di supporto che aiuta gli studenti a superare i "saperi minimi" previsti entro il primo anno di corso. In linea con l'impegno strategico del Dipartimento nell'ambito dell'inclusione (v. Progetto d'Eccellenza 2023-2027 "Inclusive Humanities. Prospettive di sviluppo nella ricerca e nella didattica delle lingue e letterature straniere"), vengono infine offerti tutorati specifici dedicati all'accessibilità e all'inclusione (studenti/sse con disabilità, DSA ecc.). Nel Collegio Didattico del luglio del 2023 è stata approvata, per tutti i servizi di tutorato, l'introduzione di un monitoraggio che consente di verificare l'efficacia delle attività offerte e di migliorare il servizio negli anni accademici successivi. Ciascun docente o referente che richiede un assegno di tutorato si impegna, ai fini del monitoraggio, a raccogliere i dati relativi al numero di partecipanti all'attività e agli esiti della stessa. Per quanto riguarda il tutorato dedicato al recupero dei "saperi minimi", si monitorano i risultati ottenuti dai partecipanti al termine delle prove di livello A2 organizzate dal Centro Linguistico di Ateneo.	Criticità risolta
CdL Filosofia (audizione 24/02/2022)	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Definizione generica del profilo professionale descritto nella SUA-CdS. Mancanza della descrizione delle competenze e funzioni dei	24/05/2024	Il profilo (o meglio i profili professionali) sono stati ridefiniti: sono stati resi meno numerosi e al contempo più specifici. Questo è stato fatto anche alla luce di quanto proposto da CdS paragonabili o per collocazione geografica, o per dimensioni dell'Ateneo, o per numerosità del CdS, e soprattutto grazie a un	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		singoli profili professionali.		sistematico confronto con le Parti Sociali, interpellate su questo punto in maniera mirata, con un panel ampliato e ridefinito, all'interno di riunioni con ampia e approfondita discussione (su cui cfr. i verbali allegati alla SUA 2022 e 2023). Attualmente, questi sono i profili professionali indicati: Collaboratore alla gestione e sviluppo delle risorse umane; Ideatore, coordinatore o collaboratore ad attività e progetti culturali; Editor di testi, redattore editoriale e multimediale. Ciascuno dei profili viene descritto secondo i tre criteri seguenti: funzione in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi occupazionali.	
		Limitato coinvolgimento delle parti interessate nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi nell'ultimo riordino dell'offerta formativa del CdS.		Le Parti Sociali, a partire dal 2022, sono state convocate in maniera più mirata, con panel ampliato e ridefinito, all'interno di riunioni con più ampia e approfondita discussione (su cui cfr. i verbali allegati alla SUA 2022 e 2023). Attualmente il panel delle Parti Sociali è costituito dai seguenti soggetti, coerentemente con la definizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali: Milano Musica – Associazione per la musica contemporanea (Milano); Castelvechi Editore (Roma); Orthotes Editore (Napoli); Zona K (Milano); Villa Meriggio (Verona); Festival Filosofi lungo l'Oglio (Bergamo); Comune di Verona/Settore Comunicazione (Verona); Liceo Majorana (Desio, Milano); Società Filosofica Italiana (Verona); One Bridge To Idomeni (Verona); Educandato Agli Angeli (Verona).	Criticità risolta
		Criticità negli indicatori sulla regolarità delle carriere e sugli abbandoni		Le Azioni allegate alla SMA 2022 e 2023 (cfr.) hanno prolungato linee di intervento già in essere, ma approfondendole sensibilmente. In particolare sono stati attribuiti 2 punti supplementari agli studenti che raggiungono i 40 CFU al passaggio dal primo al secondo anno; sono stati attribuiti 2 punti supplementari agli	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>studenti che si laureano entro la durata regolare del ciclo di studi; la Modifica di Piano Didattico, elaborata nel corso del 2023 e che sarà operativa dall'a.a. 2024-25, prevede inoltre una più regolare distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo anno, un alleggerimento degli insegnamenti presenti al terzo anno (onde favorire la conclusione degli studi e la preparazione della tesi di laurea), un riassetto degli esami la cui ripartizione in due moduli e con due diversi docenti creava complessità nella frequenza e nella preparazione degli esami, un riassetto dell'intero comparto delle Storie della filosofia, che è stato reso di più semplice leggibilità, in quanto meglio scandito tra le varie periodizzazioni, nonché arricchito di un nuovo insegnamento di sintesi e inquadramento (Storia del lessico filosofico). Sempre nell'ottica di rendere il percorso più accogliente e di conferire gradualità all'ingresso e alla prosecuzione degli studi, è stata potenziata l'offerta di Laboratori, più numerosi e tutti collocati nel primo tratto del triennio. Sempre in quest'ottica è stata infine potenziata la figura dei tutor studenteschi, meglio definita la varietà dei loro compiti e meglio comunicata anche tramite diversi canali comunicativi e social la loro presenza e disponibilità.</p>	
		Azioni di miglioramento del Gruppo AQ talvolta difficilmente misurabili		<p>Le Azioni di miglioramento sono state definite in modo tendenzialmente più dettagliato e più direttamente collegato con i dati quantitativi disponibili. Il miglioramento dei dati sembra decisamente confermare la bontà dell'operato complessivo e la plausibilità della conferma che ne deriva.</p>	Criticità risolta
		Mancanza, nelle schede di taluni insegnamenti, di una indicazione		<p>Il Collegio Didattico ha costantemente invitato i docenti a curare con ogni attenzione la compilazione delle schede degli insegnamenti, comprese le sezioni relative</p>	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		dettagliata sui criteri di valutazione e di graduazione del voto		alle modalità d'esame e di valutazione. Pur consapevoli che, nel caso degli insegnamenti di natura umanistica, e ancor più nel caso specifico di Filosofia, il processo di valutazione mantiene una natura sintetica e non analitica, le cui componenti solo molto in astratto possono essere distinte e separate le une dalle altre, il Referente si è assicurato di trasmettere ai/alle docenti indicazioni specifiche.	
CdLM Storia delle Arti (audizione 23/11/2022)	Prof. Antonio Nisio	Criticità nella compilazione dei documenti	14/06/2024	La stabilizzazione del CdM in una stessa sede consente e consentirà di avere dati omogenei e costanti e di poter compilare i documenti richiesti con maggiore precisione e possibilità di valutazione. I tempi stretti di attivazione del nuovo CdM dopo la fine dell'interateneo possono, inoltre, essere stati causa di qualche criticità di compilazione dei documenti.	Criticità risolta
		SMA del CdS sui dati del 2/10/2021 illeggibile perché Trento e Verona non condividono i dati in maniera puntuale e per alcuni indicatori le ultime rilevazioni risalgono al 2017			Criticità risolta
		Poco curata la presentazione del secondo curriculum nella SUA-CdS			Criticità parzialmente risolta
		Qualche problema sulla carriera degli studenti e ritardo nell'acquisizione della laurea			Criticità parzialmente risolta
				Nella recente revisione del 'corso in breve' nella SUA si è data maggiore evidenza alla presenza dei due <i>curricula</i> e alla loro caratterizzazione. In prospettiva, all'interno del collegio didattico, si sta discutendo su possibili modifiche di ordinamento per rendere il <i>curriculum</i> Spettacolo più organico alla struttura del corso, introducendo un insegnamento obbligatorio di questo ambito nel primo anno comune ai due <i>curricula</i> .	
				La possibilità di avere dati più precisi e senza lacune aiuterà a una valutazione più chiara del problema, tenuto conto che non ci sono ancora stati laureati per il CdM di Storia delle Arti. Si segnala, comunque, che il CdM conta studenti e studentesse di tutte le fasce di	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				età, comprese persone già lavoratrici e ora in quiescenza e che vi è una presenza diffusa di studenti che hanno impegni lavorativi, più o meno impegnativi, ma che non portano a richiedere l'iscrizione Part time. Sarebbe utile avere un monitoraggio sistematico di questa situazione.	
CdL Informatica (audizione 07/07/2022)	Prof. Piero Olivo	Elevato numero di immatricolati con conseguenti problemi di sostenibilità	21/06/2024	Questo problema è stato rilevato anche nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico. Varie iniziative sono state messe in atto, a partire dall'A.A. 2023/2024 (e saranno continuate). Infatti, da una parte il Dipartimento di Informatica ha stanziato dei fondi per tutor didattici trasversali per gli insegnamenti del primo anno, al fine di supportare le matricole nelle difficoltà potenzialmente derivanti dal numero eccessivo di studenti, che rende più complessa l'interazione con il docente. Come ulteriori azioni previste nell'ultimo riesame, abbiamo considerato la possibilità di fornire le lezioni in modalità duale, permettendo la prenotazione del posto per sapere in anticipo se è possibile seguire in presenza o meno. Tuttavia, il problema legato all'elevato numero di immatricolati, non controllabile dato l'accesso non programmato, non può essere risolto dal Collegio Didattico. Rispetto al problema della numerosità e del potenziale rischio di avere molti studenti che non sono in grado di affrontare questo genere di studi, a partire dagli immatricolati dell'A.A. 2024/2025 entrerà in vigore l'obbligatorietà di sostenimento del TOLC-I per l'accesso, valido come verifica iniziale dei saperi minimi; si analizzerà l'impatto di questa novità alla chiusura delle immatricolazioni.	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Incontri con PI non frequenti e continuativi		Dal primo incontro del 05/04/2022 gli incontri sono avvenuti con cadenza annuale, ed in particolare organizzati come consultazione preventiva ad azioni di modifica/miglioramento dei CdS. Nello specifico, è stato organizzato un incontro in data 06/06/2023 per presentare le modifiche al piano didattico del CdS proposte, e uno in data 12/02/2024 per discutere le osservazioni emerse nel Rapporto di Riesame. Gli incontri con le PI avvengono ormai regolarmente su base annuale o più frequentemente, nel caso di esigenze particolari di riorganizzazione e discussione.	Criticità risolta
		Necessità di migliorare l'organizzazione delle figure del tutor		Nella seduta del Collegio Didattico del 27/03/2024, al termine di precedenti discussioni al riguardo, è stata definita ed approvata la lista dei docenti tutor per ogni singolo CdS. La natura delle attività preposte ai gruppi di docenti tutor è stata delineata come segue: consigli di metodo di studio (input pratici, organizzazione); orientamento sugli esami (ordine di sostenimento, priorità da dare in caso di studenti ripetenti/fuori corso, scelta di insegnamenti in alternativa); gestione/supporto in caso di eventuali situazioni particolari individuali. Gli studenti sono stati informati attraverso i canali istituzionali e, quindi, invitati a contattare un qualunque docente di tale lista; sono stati, inoltre, coinvolti i rappresentanti degli studenti in Collegio Didattico per incentivare maggiormente la partecipazione degli studenti. Sarà monitorata l'efficacia di tale scelta organizzativa.	Criticità risolta
		Ritardo nel comunicare i voti d'esame del primo appello: questi vengono comunicati troppo a		A livello collegiale è stato discusso e consigliato (nel collegio del 31/05/2022) un limite temporale entro il quale è necessario pubblicare i voti, prima dell'appello successivo. Il problema non si è più ripetuto e la	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		ridosso dell'esame del secondo appello		questione si ritiene risolta. In ogni caso, questo aspetto viene costantemente monitorato con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti	
		Calo nella soddisfazione dei laureati (da tenere monitorato)		Anche negli ultimi monitoraggi è stato rilevato un calo di soddisfazione, ma anche di qualità, delle carriere degli studenti. Riteniamo però che ad oggi, vista la finestra di valutazione che ancora coinvolge in parte il periodo pandemico, sia difficile valutare le cause senza ulteriori monitoraggi dei dati. In ogni caso, si ritiene che, una volta entrate a regime le diverse azioni intraprese (ristrutturazione del piano didattico, aumento del supporto al primo anno con l'istituzione dei tutor accademici trasversali), queste potranno avere un effetto positivo sugli indici oggetto di monitoraggio.	Criticità risolta
CdL Economia e commercio (audizione 24/02/2022)	Prof. Piero Olivo	Internazionalizzazione (insegnamenti in lingua inglese)	28/05/2024	Nel Collegio Didattico del 25 novembre 2022 (in occasione del commento alla SMA 2022) si erano attivate due azioni migliorative, la seconda delle quali relativa all'introduzione di qualche insegnamento in lingua inglese. Nel Collegio Didattico del 23 novembre 2023 (in occasione del commento alla SMA 2023) si è deciso di continuare questa azione. Ad oggi, l'orientamento del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdL è quello di procedere per arrivare all'erogazione in inglese dei due insegnamenti individuati. Si intende introdurre questa modifica a partire dalla coorte 2025/26, approfittando del cambio di ordinamento richiesto dall'adeguamento alle nuove classi di laurea. Oltre ad ampliare e qualificare ulteriormente l'offerta formativa del CdL, questo cambiamento aumenterà significativamente l'attrattività del CdL.	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				per gli studenti incoming Erasmus+ e faciliterà il mantenimento e la sottoscrizione di nuovi accordi di scambio internazionale.	
		Difficoltà nell'individuare un punto di equilibrio tra qualità degli studenti in ingresso e soglia di ammissione nel test TOLC_E		Nell'a.a. 2020/21 ha preso avvio il nuovo ordinamento didattico C40, mentre nell'a.a. 2021/22 è stata introdotta la soglia attuale per il test di ingresso TOLC-E. Questi cambiamenti sono avvenuti in concomitanza e in coordinamento con quelli degli altri tre CdL di area economica dell'Università di Verona. Il calo di immatricolati al CdL in EC, registrato con l'avvio del nuovo ordinamento (e in concomitanza con la pandemia di COVID-19), è stato completamente riassorbito e il numero di immatricolati (i dati in tabella sono quelli resi disponibili a novembre-dicembre di ogni anno) ha raggiunto nel 2023/24 il valore massimo degli ultimi anni. In particolare, tra il 2022/23 e il 2023/24 si è registrato un incremento degli immatricolati al CdL in EC del 19% (da 232 a 276). L'aumento osservato è in linea con l'evoluzione delle immatricolazioni registrato dalle altre triennali di economia. In proporzione, il numero di studenti immatricolati al CdL in EC è pari al 30% del totale degli immatricolati ai quattro CdL gestiti congiuntamente con il Dipartimento di Management, in linea con l'andamento storico e uguale alla proporzione registrata negli ultimi due anni accademici. Oltre al recupero del numero assoluto di immatricolati, è confortante notare come sia aumentata anche la quota di studenti di qualità in entrata. Se prendiamo in considerazione i dati relativi alla prima selezione degli ultimi anni accademici (per i quattro CdL economici ci sono una selezione primaverile, una	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>selezione estiva, ed eventualmente una selezione straordinaria autunnale), si vede come, oltre al numero delle domande (prime scelte), sia aumentata sia la media al TOLC-E (voto massimo 36) sia la media sulla sottosezione di Matematica (voto massimo 13) degli studenti che occupano la prima parte della graduatoria.</p> <p>Si ritiene che le azioni di promozione del CdL e le attività di orientamento abbiano positivamente influito su questi risultati. Nel complesso, sia l'andamento del numero di iscritti sia le performance al test d'ingresso suggeriscono un atteggiamento positivo sulla nuova organizzazione didattica del CdL introdotta con il cambio di ordinamento e con la differenziazione dell'offerta formativa triennale di economia, nonché sull'innalzamento della soglia del test d'ingresso e sulla procedura di ammissione.</p>	
		<p>Basso numero di CFU acquisiti al 1° anno</p>		<p>Questo punto è costante motivo di attenzione, come riportato anche negli ultimi commenti alla scheda di monitoraggio annuale (SMA). In particolare, sono attentamente considerati i valori dei vari indicatori di performance degli studenti del primo anno (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS e iC21) che nel 2021 (coorte 2021/22) si posizionano tutti su livelli inferiori sia alle medie d'area sia alle medie nazionali. Si può notare come anche il confronto con la media di Ateneo (che riguarda in sostanza il CdL in Economia, Imprese e Mercati Internazionali della sede di Vicenza) costituisca oggetto di riflessione facendo registrare circa 10 punti percentuali di differenza a svantaggio del CdL in EC. A parziale rettifica di questa situazione va riportato che le cessazioni di carriera degli immatricolati al primo anno, al 15 aprile di ogni anno,</p>	<p>Criticità <b>parzialmente risolta</b></p>

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>sono calati in modo sostanziale negli ultimi tre anni accademici passando da 44 (2021/22), a 36 (2022/23) e quindi a 23 (2023/24).</p> <p>Molte delle azioni intraprese negli ultimi anni hanno avuto come obiettivo quello di trovare una soluzione a tale problema. Tra queste, la riorganizzazione degli insegnamenti del primo anno introdotta con il nuovo ordinamento, l'innalzamento della soglia al test di ingresso TOLC-E, nonché lo sforzo fatto con le attività di promozione e di orientamento per far conoscere ai futuri studenti gli elementi caratterizzanti del CdL e l'importanza degli strumenti quantitativi.</p> <p>Si ritiene, comunque, che questa, come altre criticità, dipenda in modo sostanziale dal fatto che il CdL in EC abbia un numero relativamente elevato di studenti se confrontato con quello degli altri CdL nella stessa classe (la media nazionale per la classe L-33 è pari a 200), e sia, per di più, inserito in un contesto locale strutturalmente competitivo. In questo contesto si ritiene siano molto positivi sia gli indicatori sulla soddisfazione degli studenti sia gli indici sui tassi di occupazione, i quali risultano entrambi significativamente più elevati delle varie medie, nonché di quelli dei CdL più vicini.</p> <p>Tutti gli indicatori sulle performance degli studenti al primo anno rimarranno oggetto di attenzione, anche se bisognerà aspettare i dati dei prossimi anni per poter apprezzare gli effetti delle ultime azioni (incremento delle attività di promozione, cambio di docenza in alcuni insegnamenti del primo anno, precorsi estivi di matematica e di economia aziendale rivolti alle matricole).</p>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		Tutorato per le matricole con formazione pregressa non adeguata		<p>Negli ultimi anni, il servizio di tutorato finanziato con il Fondo Sostegno Giovani (FSG) ha sempre garantito a tutti i docenti degli insegnamenti del primo anno di ambito economico, aziendale e quantitativo di potersi avvalere di due tutor attivi per 20 ore ciascuno. Questo ha sicuramente supportato le matricole con qualche carenza nella formazione pregressa.</p> <p>Per il prossimo anno accademico 2024/25, saranno attivati anche dei precorsi estivi di matematica e di economia aziendale rivolti alle matricole. Questi precorsi, erogati qualche settimana prima dell'inizio delle lezioni, saranno indirizzati primariamente a colmare le lacune riscontrate negli studenti provenienti da particolari tipologie di scuole superiori.</p> <p>Per facilitare il reclutamento di studenti tutor, di laurea magistrale e di dottorato, per questo tipo di attività, e quindi per aumentare la qualità del servizio offerto, negli ultimi anni si è aumentato il compenso orario portandolo vicino al limite massimo stabilito dall'ateneo.</p>	Criticità parzialmente risolta
		Mancanza di un'analisi complessiva sull'efficacia degli stage		<p>Nel Collegio Didattico del 25 novembre 2022 (in occasione del commento alla SMA 2022) si erano attivate due azioni migliorative, la prima delle quali relativa ad un approfondimento sull'efficacia degli stage curriculari. I dati a disposizione dell'Ateneo e acquisiti nel corso del 2023 (dati aggiornati al 4 giugno 2023) mostrano quanto segue (il testo delle domande è riportato in fondo a questo documento). Le domande STA_1L e TUT_3D sono domande condizionate e il basso numero di risposte va valutato positivamente (la scala è la seguente: 1 = decisamente no; 2 = più</p>	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>no che sì; 3 = più sì che no; 4 = decisamente sì). Non avendo altri dati a disposizione, e vista l'istituzione del nuovo "Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto", nel Collegio Didattico del 23 novembre 2023 si è deciso di chiudere questa azione come indicato in tabella.</p> <p>Obiettivo: Analizzare i dati sugli stage curriculari</p> <p>Attività intraprese: Il Gruppo AQ del CdL, e in particolare il prof. Alberto Roveda, ha acquisito presso gli uffici dell'Ateneo, i dati disponibili sugli stage curriculari. Questi sono stati statisticamente analizzati cercando, per quanto possibile, di estrarre informazioni rilevanti.</p> <p>Esito: completata</p> <p>Si è potuto constatare il generalizzato giudizio più che positivo sull'esperienza di stage, sia da parte degli studenti sia da parte delle aziende.</p> <p>Criticità emerse: Il problema dei dati a disposizione è che non contengono informazioni sugli esiti occupazionali. Su questo fronte va ricordato che l'Ateneo ha recentemente aderito, assieme agli altri atenei del Triveneto, al progetto "Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto" in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Questo progetto renderà possibile collegare la carriera degli studenti agli esiti occupazionali, e quindi anche di valutare con maggior precisione l'efficacia degli stage.</p> <p>D'altra parte i dati occupazionali del CdL sono estremamente confortanti e non sono motivo di preoccupazione. Il tasso di disoccupazione ad un anno dalla laurea (dati Alma Laurea) per il CdL in EC è pari al 5.2% (anno di indagine 2022), inferiore sia alla media nazionale (16.5% per L-33) sia alla media d'area, nonché alla quasi totalità dei tassi dei CdL più vicini, nella stessa classe o in classi limitrofe.</p>	
Dipartimento di Scienze Chirurgiche	Prof.ssa Adelaide Quaranta	Mancanza di evidenze documentali relative alla definizione da parte del	19/06/2024	Per quanto riguarda la Ricerca, il DSCOMI ha definito politiche e strategie a breve e lungo termine atte a implementare i prodotti della ricerca dipartimentale.	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
(audizione 07/07/2022)		Dipartimento di una Strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione)		<p>Per quanto riguarda le strategie a breve termine l'attenzione è stata focalizzata sui risultati della VQR, rimodulando i criteri di distribuzione del FUR, in attesa che l'Ateneo proceda ad implementare il software di autovalutazione della ricerca denominato Criterium, come proposto dalla CRUI. Andando nel dettaglio, nella pianificazione operativa 2020-22, descritta nel relativo Piano Operativo Dipartimentale (POD), il DSCOMI aveva individuato alcune aree di intervento previste nel Piano Strategico di Ateneo, indicando per ciascuna gli obiettivi che le erano propri e che esprimevano la politica dell'Ateneo, nonché gli ambiti di azioni per conseguire i risultati auspicati. Gli obiettivi di area erano stati declinati anche avendo cura di promuovere azioni in grado di connettere le aree coinvolte. Per quanto concerneva la Ricerca, come indicato anche nell'analisi SWOT del NdV, la scelta di puntare sull'obiettivo strategico di "Miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca, secondo criteri di originalità, rigore metodologico e impatto" perseguendo l'azione di rimodulare i criteri di ripartimento del FUR dettagliandone i criteri, si è tradotto in un punto di forza. Per meglio definire la propria strategia sulla ricerca e sulle eventuali ricadute nel contesto sociale – Terza Missione (TM), il DSCOMI nel POD 2023-2025, approvato in data 12/10/2022 dal Consiglio di Dipartimento (CdD), ha adottato i seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• R.2.1. Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR</li> </ul>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• R.4.2. Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato</li> </ul> <p>Come si evince dal Riesame 2023, approvato dal CdD del 16/01/2024, per entrambi gli obiettivi è stata intrapresa l'azione di revisione ulteriormente i criteri di distribuzione del FUR, aggiornandoli e dettagliandoli. L'indicatore scelto dall'Ateneo per tale obiettivo strategico, declinato per il DSCOMI, è risultato in progressivo incremento (si veda il "cruscotto"). Alla luce del Riesame POD 2023, per il POD 2024 è stata identificata quale ulteriore azione dipartimentale, coadiuvante all'adozione dei criteri di ripartizione FUR sopracitati, un controllo annuale sulla completezza dei prodotti descritti in IRIS analogamente a quanto fatto nel presente anno. Inoltre, la nascita del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di innovazione (DIMI) ha apportato una rimodulazione del personale docente con un cambio di scenario che potrebbe influire sui risultati della ricerca sinora raggiunti. Pertanto, il target per il 2024 potrebbe richiedere aggiornamenti, alla luce del monitoraggio intermedio di metà anno 2024, attualmente in corso. Anche l'indicatore per l'obiettivo strategico R.4.2, ASN-PhD, è risultato in significativo incremento, superando il target previsto già nel 2023. Per il 2024 è stato, pertanto, proposto di incrementare il target per il restante biennio.</p> <p>Per quanto riguarda le strategie a lungo termine si rimanda a quelle esplicitate nel piano di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.</p> <p>Nel documento di Riesame POD 2023, pag. 31, sintesi autovalutazione E.DIP.1 è stata esplicitata un'azione di</p>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				miglioramento a riguardo: "...elaborazione, alla luce dell'attuale riesame, di un documento, declinato per le aree di miglioramento identificate, che definisca chiaramente le linee strategiche dipartimentali da perseguire. Tale documento sarà stilato dal Direttore di Dipartimento con la collaborazione della Commissione (Gruppo di lavoro) AQ di Dipartimento e condiviso con il CdD per approvazione.".	
		Limitato monitoraggio delle attività di terza missione		Come previsto nel Riesame POD 2023, l'incaricato AQ TM provvederà con l'ausilio del Referente di Dipartimento per l'orientamento e di personale TA dedicato (vedi Commissione AQ di Dipartimento) ad effettuare un monitoraggio intermedio di tutte le attività di TM/PE/formazione continua all'interno del Dipartimento, portandolo all'attenzione del CdD per verbalizzazione. In occasione del CdD dell'11/06/2024 l'incaricato AQ TM del Dipartimento ha presentato un report dell'ultima riunione del PdQ – composizione estesa agli incaricati AQ TM – del 23/05/2023, con particolare attenzione ai dati IRIS-PE inseriti sulla piattaforma al 22.05.2024, ancora preliminari e non ufficiali. Da tali dati è emerso un progressivo incremento del numero di iniziative di PE del DSCOMI inserite su IRIS dal 2020 al 2024 con un miglioramento dei relativi indicatori d'Ateneo. (in allegato i report).	Criticità parzialmente risolta
		Mancata formalizzazione di criteri per la distribuzione interna delle risorse di personale		Come riportato nel Riesame POD 2023 il DSCOMI, tramite la Commissione Ricerca, ha predisposto i criteri di ripartizione delle risorse economiche disponibili, che sono stati approvati dal CdD e successivamente applicati. Inoltre, per il prossimo biennio è in programmazione l'elaborazione di un regolamento interno unico per la definizione chiara sui criteri di ripartizione di personale docente, personale TA, di	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				incentivi e/o premialità da portare in approvazione in CdD. Coinvolti in tale azione di miglioramento saranno il Direttore di Dipartimento con il contributo della Commissione Ricerca e della Commissione AQ di Dipartimento stilerà (pag. 38 del Riesame POD 2023).	
		Criticità nella capacità di attrazione di finanziamenti dall'esterno (conto terzi e progetti di ricerca)		Per risolvere tale criticità il DSCOMI ha esplicitato la propria strategia d'azione nel piano di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, nel quale sono coinvolti tutti i docenti ed il personale TA del Dipartimento. Tale piano di sviluppo ha l'obiettivo generale di migliorare la qualità della ricerca dipartimentale attraverso il raggiungimento di tre obiettivi specifici: 1. Migliorare la qualità organizzativa del Dipartimento mediante un ripensamento radicale dell'organizzazione dipartimentale che faciliti e garantisca un'inter-collaborazione attiva tra i Ricercatori, il personale Tecnico Amministrativo (TA) ed una connessione con le infrastrutture di Ricerca dove le diverse conoscenze, competenze e capacità siano in grado di interagire, contaminarsi e integrarsi; il rimodellamento del Dipartimento sarà incentrato sulla creazione di un "Health Innovation Factory" (HIF), ovvero di una struttura funzionale interna al Dipartimento stesso nell'ambito della quale alcune figure selezionate tra Ricercatori e Tecnici avranno il compito di interconnettere tutti gli altri Ricercatori, Tecnici e le Infrastrutture dipartimentali nella realizzazione delle attività di Ricerca e Innovazione. 2. Migliorare la qualità e delle proposte progettuali in risposta a bandi di finanziamento per la ricerca, nazionali ed internazionali. Tale obiettivo è complementare con l'obiettivo specifico 1, in quanto l'integrazione delle competenze ed il confronto tra	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>diverse aree consente una maggiore competitività e qualità delle proposte progettuali. 3. Incremento delle performances dipartimentali inerenti alla terza missione” che risultano attualmente carenti tra le attività del Dipartimento. Questo obiettivo specifico si compone di due differenti sotto-obiettivi funzionali al raggiungimento del target complessivo: a. rendere visibili le linee di ricerca e/o progetti sviluppate/i in seno all'HIF rivolgendosi anche a un pubblico non di settore, alla società e ai cittadini in attività di formazione culturale; b. attuazione di prestazioni conto terzi. Di seguito si riporta il report, sinora svolto dal DSCOMI, del monitoraggio dei progetti di ricerca proposti e finanziati dal 2017 ad oggi. (in allegato i report)</p>	
		<p>Carenza di unità di Personale tecnico-amministrativo dedicate ai processi di AQ</p>		<p>Su mandato del Direttore di Dipartimento (vedi Delibera del 23/11/2023 – 2023-UNIVRCLE- 0466589) è stata istituita una Commissione (Gruppo di lavoro) AQ di Dipartimento per lo svolgimento di tutte le attività previste di monitoraggio e riesame periodico del POD. la Commissione AQ di Dipartimento è costituita da: Vicaria di Dipartimento e Incaricata AQ Didattica, Incaricato AQ Ricerca, Incaricato AQ Terza Missione, Incaricato AQ Internazionalizzazione, Incaricato AQ Comunicazione, Personale Tecnico-Amministrativo (TA) AQ dedicato, Coordinatore del Corso di Dottorato in Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari afferente al DSCOMI, Referente di Dipartimento per Orientamento, Project Manager Scientifico interno del progetto dipartimentale di eccellenza 2023-2027 “Health Innovation Factory” (HIF). Come previsto da Riesame POD 2023, La Commissione AQ di Dipartimento</p>	<p>Criticità risolta</p>

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				annualmente provvederà a stilare un documento di riesame del proprio operato da portare all'attenzione del Direttore il quale, alla luce di tale riesame, presenterà una proposta di conferma/riassegnazione degli incarichi da portare in approvazione al CdD.	
CdL Beni culturali (audizione 23/11/2022)	Prof. Sandro Stanzani	Problema di spazi e di numero docenti in rapporto al numero consistente di iscritti	16/05/2024	<p>Il Collegio didattico ha cercato, attraverso una più efficace collaborazione con la UO Segreteria Corsi di Studio di Culture e Civiltà, di individuare gli spazi più adatti per lo svolgimento di lezioni e laboratori, compatibilmente con le disponibilità di aule offerte dalle sedi di Chiostro di S. Maria della Vittoria, Palazzo di Lettere Nuovo, Polo Zanotto ed Ex-Palazzo di Economia.</p> <p>Il Collegio didattico ha inoltre cercato di diminuire il numero degli insegnamenti mutuati da altri CdS, compatibilmente con le disponibilità orarie del personale docente strutturato.</p> <p>Interventi più radicali esulerebbero dalle competenze del Collegio didattico.</p> <p>Il Collegio didattico, ad esempio, si è sempre pronunciato a favore dell'introduzione dell'accesso programmato al CdS: questa soluzione è stata già deliberata nel 2019, ma è stata in seguito revocata dietro richiesta dell'Ateneo.</p>	Criticità parzialmente risolta
		Problema nel conseguimento dei 40 CFU al primo anno		<p>Il Collegio didattico ritiene che la difficoltà, per un certo numero di studenti e studentesse, di conseguire 40 CFU al primo anno sia dovuta al fatto che il piano di studio prevede, proprio al primo anno, insegnamenti di base obbligatori (anche da 12 CFU), i quali – spaziando dalla Letteratura al Diritto – costituiscono l'imprescindibile punto di avvio per un'efficace formazione universitaria nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.</p>	Criticità non risolta.

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				Il Collegio didattico ritiene dunque che non si debba modificare il piano di studio del primo anno, anche perché ha verificato che esiste piena proporzione tra la mole di studio e il numero di CFU previsti per ciascun insegnamento. Tuttavia, si sta adoperando per una migliore distribuzione degli insegnamenti del primo anno tra i due semestri.	
		Eterogeneità degli studenti soprattutto per fascia d'età		Il CdS conta studenti e studentesse di tutte le fasce di età, comprese persone già lavoratrici e ora in quiescenza. In mancanza di qualsiasi selezione in ingresso (es. accesso programmato), il Collegio didattico non ha gli strumenti per affrontare/ovviare a tale eterogeneità. D'altra parte, il Collegio didattico ritiene che studenti e studentesse di età matura potrebbero diventare una risorsa per il CdS, se l'Ateneo introducesse adeguati progetti a sostegno di una didattica più inclusiva.	Il CdS non ritiene di dar seguito a questa raccomandazione.
Dipartimento di Scienze Economiche (audizione 23/11/2022)	Prof. Piero Olivo	Previsione di problemi di coordinamento tra i due dipartimenti dell'area economica a seguito della soppressione della Scuola di Economia e Management	30/04/2024	I due dipartimenti hanno istituito due commissioni didattiche che si confrontano, attraverso i loro presidenti, sui temi che richiedono necessariamente il coordinamento fra i due dipartimenti. I compiti della Commissione Didattica del DSE con l'individuazione specifica di quelli che devono essere coordinati con la Commissione Didattica del Dipartimento di Management, sono stati deliberati nel Consiglio di Dipartimento del 19.01.2023 (punto 3).	Criticità risolta
		Alta percentuale di docenti inattivi		Si è ridotto il numero di docenti inattivi ai fini della VQR, cioè di coloro che non saranno in grado di presentare nemmeno un prodotto, attraverso un colloquio individuale che ha avuto la Commissione Ricerca del Dipartimento con ciascun docente inattivo. Permane il problema in quattro casi. Nelle scorse	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				settimane vi sono stati ulteriori colloqui con questi docenti e sembra che almeno in un paio di casi si possa ancora sperare in una pubblicazione per la VQR in arrivo. Tuttavia il Direttore non ha, in pratica, nessuno strumento oltre la moral suasion.	
		Mancata pubblicizzazione del POD e dei verbali del dipartimento/commissioni sul sito web di ateneo		Il POD e i verbali dei consigli di dipartimento sono stati tutti pubblicati sul sito del DSE. Il primo è ad accesso pubblico, i secondi ad accesso interno.	Criticità risolta
CdL Tecnica della riabilitazione psichiatrica (audizione 20/04/2022)	Prof.ssa Luisa Saiani	Necessità di modifica del piano didattico per inserire effettivamente (e non solo con attività di seminari) le tematiche emergenti e rilevanti anche grazie ad una consultazione delle P.I. più strutturata e allargata	29/05/2024	- Ottobre 2023: Aggiornamento quadri RAD-SUA CdS 23/24 CdL TRP in vista della modifica di ordinamento - Discussione in Collegio Didattico del 22 Novembre 2023 della necessità di modifica del Piano didattico e nomina di una commissione per la definizione della revisione. - Discussione in Collegio Didattico del 24 maggio 2024 in merito alla revisione del Piano dove si concorda di rimandare il lavoro di revisione del Piano in attesa delle indicazioni che emergeranno dalla Conferenza delle Professioni sanitarie rispetto alle linee di indirizzo a livello nazionale	Criticità parzialmente risolta
		Andamento degli abbandoni		- Monitoraggio e analisi in sede di Gruppo AQ e Collegio didattico relativo ai dati degli abbandoni; - Partecipazione attiva di studenti, tutor e coordinatori del CdL alle giornate di Open Day organizzate sia nella provincia di Verona che di Trento; - Colloqui con persone interessate al corso per fornire informazioni relative al CdL; - Per studenti neo immatricolati programmazione di 10 ore di Briefing durante il 1° semestre del 2° anno con Coordinatore e Tutor per orientare i neo studenti rispetto al percorso universitario e fornire informazioni;	Criticità non risolta.

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>- Programmazione di un colloquio individuale con studenti del 1° anno 1° semestre per condividere informazioni utili a favorire la personalizzazione del percorso di studi (es. difficoltà logistiche/organizzative in merito al tirocinio) e disponibilità attiva da parte del personale del Corso per eventuali colloqui in merito a difficoltà relative al percorso formativo;</p> <p>- Programmazione di almeno un incontro annuale tra studenti del 1° e del 3° anno per favorire il confronto tra pari e condividere eventuali difficoltà relative al percorso di studi.</p> <p>Esito: Nell'a.a. in corso si registra, rispetto agli anni precedente, un andamento positivo delle iscrizioni al primo anno in quanto il numero degli immatricolati al termine delle lezioni del 2° semestre del 1° anno di lezione è stabile.</p>	
		<p>Necessità di lavorare ad un'espansione del CdS sul triveneto anche grazie ad una strategia di orientamento e diffusione delle informazioni che lo riguardano sulle regioni limitrofe</p>		<p>- Partecipazione attiva di studenti, tutor e coordinatori del CdL alle giornate di Open Day organizzate sia nella provincia di Verona che di Trento in presenza e da remoto;</p> <p>- Per l'anno 2023 sono stati consultati supervisori, coordinatori, PO e dirigenti dell'APSS e alcuni coordinatori dell'ASBZ, Aulss9 e Cooperative sociali per verificare la tenuta del percorso di tirocinio e raccogliere eventuali suggerimenti (ultimo incontro 31/05/2023). È stato organizzato un incontro con Direttore Dipartimento Salute Mentale APSS, Responsabile Polo Universitario e Coordinatore CdL Terp (27/06/2023). Si sono riunite la Commissione Nazionale dei CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (23/06/2023) e la Commissione di Albo nazionale dei Tecnici della riabilitazione psichiatrica con</p>	<p>Criticità risolta</p>

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>i Corsi di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (15/2/2024).</p> <p>-Implementazione delle sedi di tirocinio pubbliche e del privato sociale in provincia di Bolzano, in provincia di Verona e in provincia di Vicenza.</p> <p>Esito: I posti disponibili al 1° anno vengono coperti in modo stabile nonostante il calo delle iscrizioni registrate a livello nazionale per tutti i corsi di Laurea delle professioni sanitarie.</p> <p>La provenienza degli studenti è, in percentuali variabili, rappresentativa di alcune province del Triveneto (Bolzano, Trento, Verona, Vicenza e Padova). Si segnala inoltre la presenza di studenti provenienti da altre regioni (prevalentemente Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna).</p>	
		<p>Necessità di far apprezzare maggiormente questa figura di laureato e le sue potenzialità anche nel contesto Regione Veneto e partner della regione e della provincia</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore collaborazione e confronto con le sedi di tirocinio della Regione Veneto;</li> <li>- Aumento delle convenzioni di Tirocinio nella regione Veneto in sedi nell'ambito della Salute Mentale Adulti e di altri ambiti specialistici: Centro di riferimento regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare, Neuro Psichiatria Infantile e Centro Autismo regionale;</li> <li>- Confronti annuali con gli albi professionali delle province di Verona e Vicenza;</li> <li>-Confronto e collaborazione con Corsi di Laurea dello stesso profilo professionale in seno alla Conferenza delle Professioni Sanitarie.</li> </ul> <p>Esito: Si registra una stabile collaborazione rispetto alle attività di tirocinio con enti pubblici e del privato sociale della Regione Veneto, grazie ad una maggiore</p>	<p><b>Criticità risolta</b></p>

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				presenza di Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica in pianta organica.	
CdLM Linguistics (audizione 20/04/2022)	Prof. Antonio Nisio	Percentuale di abbandoni	31/05/2024	<p>Il Collegio didattico ha operato in varie direzioni al fine di ridurre la percentuale di abbandoni. In primo luogo, si sono raccolti i dati relativi alle rinunce degli ultimi tre anni accademici (già richiesti all'ufficio Reporting di Ateneo nel novembre 2021 e, nuovamente, nel maggio 2023). Con il gruppo di AQ, si è condotta una valutazione delle rinunce che ha tenuto conto delle tempistiche di rinuncia, della provenienza degli studenti rinunciatari e del numero di esami superati; si è osservato come la maggior parte delle rinunce avvenga nei primi mesi successivi all'iscrizione. Non si sono rilevate criticità imputabili al CdS, in quanto tali rinunce sono riconducibili a ragioni di natura personale - anche riferite direttamente alla Referente del CdS - o a causa di forza maggiore, quali difficoltà nell'ottenimento dei visti per gli studenti internazionali o di reperimento di un alloggio a Verona. In ogni caso, al fine di limitare tali rinunce si è mantenuto costante l'impegno nelle attività di tutorato di orientamento e supporto alla didattica, finanziate attraverso i fondi dell'internazionalizzazione dell'O.F. o con il FSG del dipartimento di Culture e Civiltà.</p> <p>Per ciò che riguarda gli abbandoni dopo i tre anni di iscrizione, si osserva che i valori degli indicatori di ANVUR, commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale del 2023, permettono di rilevare un trend di diminuzione e, per il 2023, l'assenza (0%) di abbandoni.</p>	Criticità risolta
		Approfondire il rapporto con le imprese (facendo un'analisi più accurata sui n. di studenti che si		<p>Il Collegio didattico di Linguistics ha approfondito il rapporto con le realtà del territorio, come evidenziato anche dall'intensa attività di collaborazione con gli enti/imprese che si occupano di didattica e formazione</p>	Criticità risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
		interfacciano con esse) e ampliare il confronto con le realtà nazionali e internazionali		<p>linguistica (cfr. Accordo Quadro UNIVERSALISTIC, fra l'ateneo e le Parti Interessate di Linguistics). La presidente/referente del Collegio didattico ha richiesto all'ufficio Stage e Tirocini i dati degli stage effettuati dagli studenti iscritti a Linguistics e relativi agli anni solari 2021/2022/2023. L'analisi dei dati ha permesso di rilevare un numero medio di 10 stage per anno (2021: n.13, 2022: n.10, 2023: n.8), effettuati principalmente presso i laboratori di ricerca dell'università di Verona, presso Scuole secondarie di secondo grado e presso scuole private di lingue (si segnala fra queste Inlingua Verona, P.I. del CdS). Queste esperienze lavorative risultano dunque pienamente in linea con gli sbocchi previsti per il laureato magistrale di Linguistics in ambito di ricerca sul linguaggio e didattica delle lingue. Inoltre, mediamente, 3 su 10 stage annuali sono effettuati da studenti internazionali.</p> <p>Il Collegio didattico ritiene che le Parti Interessate del CdS, elencate di seguito e raggruppate per sbocchi lavorativi e/o figure professionali previste, siano pienamente in linea con gli obiettivi di formazione del Corso e che ne riflettano e supportino la dimensione internazionale.</p> <p>Per il l'insegnamento di Italiano L2 e lingue straniere in istituti pubblici e privati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio Scolastico Territoriale, Verona.</li> <li>2. CPIA, Centro Provinciale Istruzione Adulti, Verona.</li> <li>3. CESTIM, Centro Studi Immigrazione, Verona.</li> <li>4. Rete TANTE TINTE, rete di Istituti di primo e secondo grado della Provincia di Verona per l'orientamento scolastico/formativo stranieri.</li> </ol>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>5. Learn With Mummy, gruppi di gioco in inglese per bambini e genitori (Verona/ 12 sedi su territorio nazionale).</p> <p>6. Inlingua Verona, Scuola di lingua con 355 sedi in tutto il mondo</p> <p>7. Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera Per la ricerca scientifica:</p> <p>8. Dottorato di Linguistica dell'Università di Verona/Bolzano/Marburg (Germania) Per la consulenza linguistica per la promozione del bilinguismo:</p> <p>9. Joinki, The Culture Connector, servizio di tutor linguistico per lingua inglese e tedesca per bambini e famiglie. Per i servizi educativi e didattici, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti:</p> <p>10. Canalescuola, Bolzano (e territorio nazionale) Per la mediazione culturale e integrazione linguistica:</p> <p>11. Casa di Ramia, Comune di Verona. Per la consulenza linguistica per redazione e revisione di testi:</p> <p>12. Archivio di Stato.</p> <p>13. Biblioteca Civica, Verona.</p> <p>Alla luce della dimensione internazionale del corso, si segnala che sono state incluse fra le P.I. tre enti/imprese in grado di fornire un feedback efficace sulle prospettive occupazionali all'estero per i laureati nei tre ambiti occupazionali più rilevanti del Corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per la ricerca in ambito linguistico, il Dottorato di Linguistica (interateneo e internazionale con l'Università di Marburg);</li> </ul>	

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• per la didattica delle lingue straniere, Inlingua scuola di lingue (che conta 355 sedi presenti in 44 Paesi);</li> <li>• per la didattica dell'italiano L2 all'estero, l'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera.</li> </ul>	
		Far sì che il CdS sia inserito meglio nell'offerta formativa del Dip.		<p>Il CdS è stato adeguatamente promosso in tutte le occasioni di informazione / promozione dell'offerta formativa del Dipartimento, in particolare, in occasione delle Open Week e durante le giornate di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di II grado (effettuate per la prima volta a luglio 2023). La Referente ha contattato l'ufficio comunicazione di Ateneo per sollecitare la preparazione di materiali informativi (video) per la promozione del CdS attraverso i canali digitali di Ateneo.</p> <p>I tutor orientativi del CdS offrono visibilità al Corso attraverso i social media (META) che gestiscono autonomamente sotto il coordinamento della Presidente/referente del CdS.</p> <p>Le/I docenti di Linguistica generale informano gli studenti in merito al CdLM di Linguistics nell'ambito dei loro insegnamenti presso i corsi di laurea triennale di Lettere e Scienze della Comunicazione del dipartimento Culture e Civiltà. Si sottolinea come il numero di iscritti al Corso sia in costante crescita sul quinquennio e sia allineato a quello delle altre LM del Dipartimento.</p>	Criticità risolta
		Necessità di differenziare meglio le caratteristiche e gli sbocchi professionali dei laureati in Linguistics rispetto agli altri laureati di area linguistica		<p>Il gruppo di AQ del CdS ha effettuato un'analisi dei CdLM di area linguistica dell'ateneo, con particolare attenzione ai profili professionali e agli ordinamenti didattici, per valutare la necessità di caratterizzare meglio la LM39 rispetto alle altre LM di area linguistica. Da questa analisi, emerge che il Corso di Linguistics presenta un profilo di formazione professionale unico, essendo incentrato sull'analisi del linguaggio e delle</p>	Il CdS non ritiene di dar seguito a questa raccomandazione.

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				<p>lingue in una prospettiva sincronica e diacronica, e sullo sviluppo di specifiche competenze teorico-metodologiche utili in ambito di ricerca e didattica delle lingue. Tra queste competenze, emerge la didattica dell'italiano come lingua seconda, con sbocchi professionali possibili in Italia e all'estero.</p> <p>Il focus su lingue e linguaggio, apprendimento e didattica delle lingue, e in particolare dell'italiano come lingua seconda (si noti l'assenza di insegnamenti di ambito letterario e la ricchezza di insegnamenti di ambito linguistico e filologico) rendono il CdS di Linguistics unico all'interno dell'offerta formativa di ateneo, distinguendolo ad esempio dalla LM37.</p> <p>L'internazionalizzazione del CdS, inoltre, lo differenzia dalla maggior parte delle LM39 in Italia, tra le quali solo la corrispondente LM dell'Università di Siena si caratterizza per l'offerta formativa (interamente) in inglese. Tuttavia, quest'ultima è incentrata sull'ambito delle scienze cognitive, anziché sulla didattica delle lingue straniere.</p> <p>Si ritiene che gli sbocchi professionali previsti e riportati nella SUA-CdS esplicitino chiaramente tali specificità della formazione del/la laureato/a magistrale in Linguistics.</p>	
Dipartimento di Scienze Umane (audizione 20/04/2022)	Prof. Piero Olivo	Mancata definizione di una strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute sul contesto sociale	13/06/2024	<p>Alla fine del 2023 il Dipartimento ha avviato un processo di revisione delle linee di ricerca con l'obiettivo di aggiornare quelle attuali in sintonia con i cambiamenti in atto nel contesto sociale e culturale.</p> <p>Nel Consiglio di Dipartimento del 27/03/2024 sono state approvate dal Dipartimento le linee di ricerca in riferimento alla progettualità associata al Corso di Dottorato in Scienze Umane. Il Dipartimento è ora</p>	Criticità parzialmente risolta

CdS/Dipartimento	Incaricato dell'audizione	Criticità SWOT	Data risposta	Risposta	Giudizio
				impegnato verso la declinazione di queste linee per la definizione di una strategia più generale.	
		Necessità di definizione dei criteri per la programmazione del personale		Attraverso le audizioni del Direttore con i diversi SSD vengono individuate le proposte rispetto alle linee di sviluppo delle attività di ricerca, didattica e public engagement. In passato, tali proposte venivano espresse sulla base del Piano degli Obiettivi del Dipartimento. Da qui venivano identificati i SSD oggetto di programmazione. Ora, con il passaggio ai piani operativi di dipartimento, la strategia della programmazione ha risposto alle linee strategiche di Ateneo, già presentate ed accettate dagli Organi di Ateneo.	Criticità parzialmente risolta